

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**SABATO, 02 LUGLIO 2011***Pagina IV - Firenze***Parla Conti, responsabile infrastrutture e consigliere di F2i**

## "Pd e poltrona in un Cda possono essere compatibili"

"La questione posta da Lerner la trovo speciosa, tanti dovrebbero dimettersi"

**FRANCA SELVATICI**

---

«La questione posta da Gad Lerner la trovo un po' speciosa. Vogliamo sostenere che nessun iscritto al Partito Democratico possa avere un incarico di partito se svolge una attività professionale? Non esiste. Se il principio è che chiunque abbia incarichi esecutivi nel partito non possa far parte di consigli di amministrazione, allora dovrebbero dimettersi migliaia di persone. Un po' duro. Addio società civile». Riccardo Conti, dal 2000 al 2010 assessore all'urbanistica della Regione Toscana, oggi coordinatore nazionale per le infrastrutture del Pd e consigliere di F2i, Fondi Italiani per le infrastrutture, commenta così la questione "lottizzazioni e incompatibilità" posta giovedì su Repubblica al Pd da Gad Lerner, a partire dal caso oltremodo spinoso di Franco Pronzato, coordinatore nazionale del traffico aereo del Pd e consigliere dell'Ente nazionale aviazione civile, arrestato per tangenti per l'assegnazione delle rotte aeree fra l'isola d'Elba, Pisa e Firenze.

Lei non crede che vi sia incompatibilità fra il suo incarico politico e la sua attività in F2i?

«No», risponde Conti: «E' come avere in una mano una mela e nell'altra una pera. F2i è un fondo a struttura privata, che si occupa di investimenti in reti più che in infrastrutture e non dispensa finanziamenti. Io sono entrato su indicazione della Fondazione Monte de' Paschi di Siena, non per nomina politica, anche se, certo, il Pd era d'accordo».

F2i è una società di gestione del risparmio presieduta da Vito Gamberale. Ne sono azionisti Cassa depositi e prestiti, tre banche, sette Fondazioni bancarie fra cui quella di Mps e due Casse di previdenza. F2i si occupa di reti di gas e acqua, di energie rinnovabili e di infrastrutture. Da fine 2010 detiene il 70% delle quote della Gesac, la società di gestione dell'aeroporto di Napoli Capodichino. Conti siede nel Cda in quota F2i.

Un aeroporto è una infrastruttura, il settore di cui lei si occupa nel Pd. E si era parlato di un interesse di F2i anche per gli scali di Pisa e Firenze.

«Ne avevo parlato io, ma non c'è stato nessuno sviluppo».

Il codice etico del Pd stabilisce l'incompatibilità fra incarichi nel partito e ruoli in imprese ed enti, "qualora possa configurarsi un conflitto di interessi tale da condizionare i propri comportamenti".

«Ma fra il mio incarico politico e la mia attività in F2i non c'è conflitto di interessi. Il coordinamento del settore infrastrutture nel partito è un lavoro politico. Invece non sarei andato nel Fondo se fossi ancora assessore, perché la Regione potrebbe trattare con F2i sulle infrastrutture e su altri investimenti, e in quel caso si sarebbe profilata una incompatibilità».